

BIENNE PUNTA SULLE ENERGIE RINNOVABILI

La Energie Service Biel/Bienne è tra le aziende di approvvigionamento elettrico leader in Svizzera nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Lo dimostra uno studio comparativo commissionato da SvizzeraEnergia. Il direttore della società di Bienne illustra i punti di forza della propria azienda presso la centrale idroelettrica di Hagneck.

È una fredda e tempestosa giornata invernale e insieme a pochi altri pedoni e ciclisti attraversiamo il ponte sulla paratia della centrale idroelettrica di Hagneck, dove incontriamo Heinz Binggeli, direttore della Energie Service Biel/Bienne (ESB), che ci spiega: «Se ci siamo distinti nello studio comparativo commissionato da SvizzeraEnergia è anche grazie al risanamento di questa centrale idroelettrica». Nell'ambito di questo studio, che mette a confronto l'efficienza energetica e le quote di energie rinnovabili di 62 fornitori svizzeri di energia elettrica, l'azienda di Bienne si è classificata terza dopo quelle di Zurigo e Ginevra.

Energia locale rinnovabile

Mentre attraversa la sala macchine, ovvero il cuore della centrale di Hagneck, il direttore 54enne racconta: «Il risanamento di questa centrale, vecchia di oltre cento anni, ci ha permesso di incrementare del 40% la produzione di energia elettrica, che è salita a 108 gigawattora. Qui produciamo energia locale e rinnovabile. Questo è il futuro». L'ammodernamento della centrale idroelettrica di Hagneck

è il secondo grande progetto realizzato con successo dalla ESB negli scorsi anni, dopo la costruzione della centrale solare sul tetto della nuova Tissot Arena di Bienne. «Puntiamo sulla produzione di energia rinnovabile a 360°», aggiunge Heinz Binggeli. Ed è proprio per fare il punto della situazione che nel 2015 la ESB ha deciso di partecipare allo studio comparativo promosso da SvizzeraEnergia. La valutazione ha riguardato i sette settori di attività seguenti: strategia aziendale, ruolo esemplare, produzione elettrica da fonti energetiche rinnovabili, protezione delle acque, fornitura elettrica da fonti rinnovabili, servizi energetici e programmi di promozione/misure tariffarie.

Sorpresi dall'eccellente risultato

«Speravamo di ottenere un buon risultato, ma il fatto di essere rientrati tra le aziende migliori ha colto di sorpresa persino noi», confessa Binggeli. La ESB soddisfa quasi l'80% degli obiettivi dello studio comparativo. L'azienda di Bienne si è distinta nel confronto nazionale soprattutto nei settori «produzione elettrica da fonti energetiche rinnovabili» e «misure tariffarie». Negli ultimi anni, oltre ad avere investito nella produzione di energia solare e idroelettrica, la ESB ha anche puntato sui programmi di promozione e sulle misure tariffarie, come l'iniziativa «Solar aufs Dach» (solare sul tetto), che promuove la costruzione di impianti termosolari con l'erogazione di contributi finanziari, e lo strumento Eric Watt (www.ericwatt.ch), il coach energetico virtuale che ludicamente incoraggia a un uso più attento dell'energia. «L'ottimo risultato raggiunto ci sprona a procedere su questa

«L'ottimo risultato raggiunto ci sprona a procedere su questa strada».

Heinz Binggeli, direttore della Energie Service Biel/Bienne



CONSULENZA E NETWORKING

SvizzeraEnergia è la piattaforma cui fanno capo tutte le attività nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Questa piattaforma nasce dalla collaborazione tra la Confederazione, i Cantoni, i Comuni e numerosi attori del mondo economico, delle organizzazioni ambientaliste, dei consumatori e delle agenzie dell'economia privata. SvizzeraEnergia è diretta operativamente dall'Ufficio federale dell'energia.

www.svizzeraenergia.ch

strada», afferma Heinz Binggeli mentre getta lo sguardo sul lago di Bienne. «Più del 95% dei nostri clienti privati vengono riforniti esclusivamente di energia idroelettrica. In questo settore siamo forti, in altri campi invece abbiamo ancora molto lavoro da fare». Heinz Binggeli allude all'aspetto del «ruolo esemplare», per il quale la ESB ha raggiunto solo il 50% degli obiettivi posti dallo studio comparativo. «Qui abbiamo ancora un ampio margine di miglioramento, proprio come la maggior parte delle altre aziende di approvvigionamento elettrico, del resto», puntualizza Heinz Binggeli. La ESB vuole investire di più nel proprio parco veicoli ecologici. «Possediamo già dei veicoli a metano, ma vorremmo aggiungere alla nostra flotta



3° posto per la Energie Service Biel/Bienne nello studio comparativo sulle AAE.



Negli ultimi anni la Energie Service Biel/Bienne ha anche ammodernato la centrale idroelettrica di Hagneck e costruito una centrale solare sul tetto della Tissot Arena di Bienne.



«Produciamo energia locale e rinnovabile. Questo è il futuro».

Heinz Binggeli, direttore della Energie Service Biel/Bienne

anche delle auto elettriche». Il signor Binggeli individua ancora dei potenziali di miglioramento a livello di efficienza energetica e di consumo energetico dell'impresa.

«Parteciperemo anche al prossimo studio comparativo»

Quest'anno la ESB ristrutturerà anche la propria offerta nel settore termico: «Potenzieremo i nostri servizi consultivi, soprattutto per quanto concerne l'efficienza. Inoltre, vorremmo realizzare alcuni progetti di teleriscaldamento nella città di Bienne». Heinz Binggeli è curioso di sapere in che modo queste misure si rifletteranno sui risultati che l'azienda conseguirà nell'ambito del terzo studio comparativo previsto per la primavera prossima: «Ogni anno lo studio comparativo ci consente di fare il punto della situazione in una sorta di controllo trasversale e questo è un bene. Perciò, è ovvio che vi parteciperemo nuovamente».



Regina Bulgheroni, responsabile di progetto per Brandes Energie AG, la società che ha sviluppato ed eseguito lo studio comparativo sulle AAE insieme a INFRAS per conto di SvizzeraEnergia.

Signora Bulgheroni, quale obiettivo vuole raggiungere SvizzeraEnergia con questo studio comparativo?

La Confederazione e con essa SvizzeraEnergia vogliono poter contare sulle aziende di approvvigionamento elettrico (AAE) in vista dell'attuazione della Strategia energetica 2050. Per questo, ci tengono a sapere fin d'ora a che

punto sono con le loro attività e strategie in materia energetica e in quali settori invece è necessario che prendano ulteriori provvedimenti.

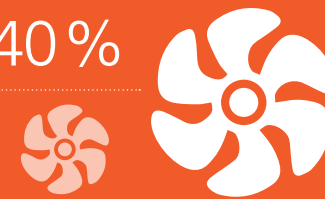
E quali sono i vantaggi per le aziende fornitrici di energia elettrica?

Il fatto di ricevere un giudizio esterno sulle proprie attività: dalla produzione di energia da fonti rinnovabili alla protezione delle acque, dalla strategia aziendale ai servizi offerti e al buon esempio. Il benchmarking inoltre consente a ogni azienda di confrontare la propria performance con quella dei suoi concorrenti.

Qual è il risultato più importante ottenuto dai due studi di benchmarking?

Alcuni fornitori raggiungono già oltre l'80% degli obiettivi prefissati. Altri – fra cui molte aziende più piccole – hanno un margine di miglioramento molto più ampio. Ma ci sono anche piccole aziende che hanno raggiunto ottimi risultati, il che dimostra che è possibile fare di

40 %



di produzione di elettricità in più dopo il risanamento della centenaria centrale idroelettrica.



Il cuore ultramoderno della centrale idroelettrica di Hagneck.

più in favore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Qual è il settore in cui sono stati raggiunti i risultati migliori?

Quello dei servizi energetici. Molte AAE offrono già oggi una vasta gamma di servizi per i consumatori finali, come gli Internet tool per il calcolo del consumo energetico della propria economia domestica o la consulenza di un esperto in materia di risparmio energetico.

Quali sono, invece, i settori in cui c'è ancora molto da fare?

Quelli della protezione delle acque e del ruolo esemplare. La stragrande maggioranza delle aziende fornitrici di energia elettrica si preoccupa ancora troppo poco del tipo di approvvigionamento energetico offerto e delle possibilità di ottimizzare il livello di efficienza energetica.